COMUNE DI MALO
PROVINCIA DI VICENZA

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 77 DEL 27/11/2017

OGGETTO: **ADOZIONE SECONDO PIANO DEGLI INTERVENTI (P.I.), AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA L.R. 11 DEL 23/04/2004.**

L'anno **duemiladiciassette**, addì **ventisette** del mese di **novembre**, in Malo, nella sala delle adunanze , previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, il Consiglio Comunale si è riunito sotto la presidenza del Sig. Nelvio Piazza, in qualità di Presidente del Consiglio Comunale.
Partecipa il Segretario Generale dott. Livio Bertoia.
Intervengono i Signori:

Cognome e Nome	A/P	Cognome e Nome	A/P
LAIN PAOLA	P	COGO MAURIZIO	P
MARSETTI MORENO	P	PIZZOLATO FEDERICO	P
PIAZZA NELVIO	P	URBANI FABIO	P
DANIELI ROBERTO	P	SAVIO ANDREA	A
SPILLARE FEDERICO	P	DE MARCHI ILARIO ORESTE	P
SETTE ROBERTO	P	BARBIERI STEFANIA	P
BERLATO SILVIA	P	GONZO ELISA	P
DALLA RIVA CLAUDIO	P	SAMPAOLESI ALDO	P
SALATA IRENE	A		

PRESENTI: 15 ASSENTI: 2

Partecipa alla riunione l'Assessore esterno senza diritto di voto sig.a CORZATO MARIA TERESA.

Sono stati nominati scrutatori i sigg: URBANI FABIO, DE MARCHI ILARIO ORESTE, SAMPAOLESI ALDO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a trattare l'argomento di cui all'oggetto,

OGGETTO: **ADOZIONE SECONDO PIANO DEGLI INTERVENTI (P.I.), AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA L.R. 11 DEL 23/04/2004.**

Discussione omissis.

Nel corso della discussione **escono il Sindaco P. Lain e il Consigliere E. Gonzo. Componenti il Consiglio presenti n. 13.**

Il Presidente richiama l'attenzione del Consiglio Comunale sugli obblighi di astensione previsti all'art. 78 del D.Lgs. 267/2000 "doveri e condizione giuridica degli Amministratori Locali", il quale dispone, ai commi 2 e 4:
2. Gli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado.

4. Nel caso di piani urbanistici, ove la correlazione immediata e diretta di cui al comma 2 sia stata accertata con sentenza passata in giudicato, le parti di strumento urbanistico che costituivano oggetto della correlazione sono annullate e sostituite mediante nuova variante urbanistica parziale. Nelle more dell'accertamento di tale stato di correlazione immediata e diretta tra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini è sospesa la validità delle relative disposizioni del piano urbanistico.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- la Legge Urbanistica Regionale 23/04/2004 n. 11 "Norme per il governo del Territorio" stabilisce che il Piano Regolatore Comunale (P.R.C.) si articola in due livelli di pianificazione: il "Piano di Assetto del Territorio" (P.A.T.) che delinea le scelte strategiche di assetto e di sviluppo del territorio comunale ed il "Piano degli Interventi" (P.I.) che individua e disciplina gli interventi di tutela e valorizzazione, di organizzazione e di trasformazione del territorio programmando in modo contestuale la realizzazione di tali interventi, il loro completamento, i servizi connessi e le infrastrutture della mobilità, da realizzare nell'arco temporale di cinque anni, in coerenza e in attuazione del P.A.T.;
- il comune di Malo è dotato di Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) vigente, ai sensi dell'art.14 della L.R. 23/4/2004 n. 11, così come approvato dalla Giunta Regionale Veneto con delibera n. 2549 del 02/11/2010;
- il comune di Malo è dotato di Piano degli Interventi (P.I.), ai sensi dell'art.18 della L.R. 23/04/2004 n. 11, redatto in 2 fasi operative distinte approvate dal Consiglio Comunale con delibera n. 43 del 27/09/2012 (fase 1) e delibera n. 8 del 15/04/2014 (fase 2);
- il Piano degli Interventi (P.I.) è stato successivamente modificato con specifiche varianti tematiche redatte ai sensi dell'art. 7 della L.R. 16/3/2015 n. 4 "Varianti verdi", approvate dal Consiglio Comunale con delibera n. 55 del 27/07/2016 (prima "Variante verde") e delibera n. 65 del 26/09/2017 (seconda "Variante verde");

Rilevato che l'amministrazione comunale, con l'avviso prot. 17801 del 26/08/2016 ha deciso di coinvolgere fin dalla stesura del documento programmatico i soggetti interessati, avviando quindi la raccolta delle manifestazioni di interesse e dei contributi e proposte anche al fine di orientare le scelte ed i contenuti del documento stesso;

Visto il Documento Programmatico del Sindaco di cui all'art. 18, comma 1, della L.R. 23/04/2004, n. 11, che indica le trasformazioni urbanistiche, gli interventi, le opere pubbliche da realizzarsi nonché le priorità e gli effetti attesi in relazione al redigendo Piano degli Interventi (P.I.), illustrato al Consiglio Comunale ed alla cittadinanza nella seduta del 25/05/2017;

Atteso che si rende necessario procedere con l'aggiornamento del Piano degli Interventi vigente ed in particolare con l'esame approfondito e la valutazione delle proposte e manifestazioni d'interesse pervenute, anche in ragione della coerenza con la legislazione vigente, con il P.A.T. e con gli obiettivi e i criteri del documento programmatico;

Visto il progetto del Piano degli Interventi, redatto dal raggruppamento temporaneo di professionisti, costituito da Archistudio di Marisa Fantin e Irene Pangrazi Architetti Associati, dr. agronomo forestale Meneghini Roberta e dr. geologo Barbieri Simone;

Atteso che il suddetto progetto è redatto concepito all'interno del quadro già delineato dal PAT e si articola sulle seguenti tematiche:

1) analisi e screening delle richieste pervenute sostanzialmente riferibili ai seguenti gruppi tematici:
   - edifici non più funzionali al fondo;
   - nuove aree edificabili intese sia come singoli lotti ad intervento edilizio diretto sia come zone di espansione assoggettate a strumento urbanistico attuativo;
   - schede puntuali relative a beni vincolati;
   - trasferimenti di cubature;
   - aggiornamento/modifica alla cartografia;
   - modifica delle Norme tecniche Operative e del Prontuario per la qualità architettonica ed ambientale;
2) aggiornamento dell'apparato normativo, attraverso una revisione complessiva degli elaborati in modo da correggere errori o risolvere dubbi interpretativi o ancora migliorare e integrare gli apparati;
3) revisione delle fasce di rispetto degli allevamenti intensivi a seguito di puntuale ricognizione degli stessi.

Dato atto che il Documento del Sindaco è stato illustrato prima dell'entrata in vigore della L.R. 14/2017 (legge sul consumo del suolo), avvenuta il 24/06/2017, trova applicazione la deroga di cui all'art. 13, comma 3 in merito alla possibilità di introdurre nuove previsioni che comportino consumo di suolo purché nei limiti del 30% del dimensionamento complessivo del PAT;

Considerato che la volumetria residenziale complessiva inserita con il presente PI pari a 25.419 mc risulta essere inferiore al 30% della capacità edificatoria residenziale residua complessivamente assegnata dal PAT pari a 266.976 mc (889.920 mc x 30%);

Dato atto che la dotazione di aree per servizi ed infrastrutture esistenti e previste, in riferimento alle previsioni del P.I. e del P.A.T., è superiore ai 30 mq/abitante richiesti dal P.A.T. come soglia minima, il quale assume come articolazioni quantitative di riferimento le seguenti:

- parcheggi pubblici 8 mq/ab;
- verde pubblico 12,5 mq/ab;
- attrezzature scolastiche 4,5 mq/ab;
- attrezzature collettive 5 mq/ab;

Accertato che, sebbene il nuovo P.I. comporti un incremento di 169 abitanti teorici rispetto al PI vigente (fase 1 e fase 2), la dotazione di aree per servizi ed infrastrutture esistenti e previste rimane ampiamente superiore ai minimi di legge poiché si attesta sui 71,5 mq/abitante;

Preso atto che la superficie agricola utilizzata (S.A.U.) complessiva in sottrazione risulta essere inferiore alla quantità di superficie agricola trasformabile in zone con destinazione diversa da quella agricola (S.A.T.) che non può eccedere il limite previsto dalle norme del P.A.T. pari a 26,01 ha;

Ritenuto quindi di procedere all'adozione del Piano degli Interventi secondo le linee guida generali del Documento Programmatico del Sindaco, in funzione delle esigenze della comunità locale nonché degli obiettivi e delle scelte maturate nel quadro del perseguimento della sostenibilità ambientale;

Preso atto che la Seconda Commissione Consiliare "Uso e Governo del Territorio" ha esaminato il nuovo piano nel corso della seduta svoltasi in data 21/11/2017;

Visto lo studio di compatibilità idraulica, predisposto dal dr. Barbieri Simone;

Visto il Piano di Assetto Territoriale redatto in conformità a quanto previsto dall'art. 14 della L.R. 11/2004, e relativi elaborati di progetto, in particolare il Quadro Conoscitivo, lo Studio Agronomico e Geologico, la Valutazione di Compatibilità Idraulica ed il Rapporto Ambientale;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, non risulta necessaria l'acquisizione del parere contabile, in quanto il presente atto non comporta impegno di spesa ne diminuzione dell'entrata;

Vista la L.R. 23 Aprile 2004 n. 11 "Norme per il Governo del Territorio" e successive modifiche ed integrazioni e la L.R. 6 Giugno 2017 n. 14 (disposizioni per il contenimento del consumo di suolo);

Visti gli "Atti di indirizzo ai sensi dell'art. 50 della L.R. 23.04.2004 n. 11 – Norme per il Governo del Territorio" di cui alle deliberazioni della Giunta Regionale n. 3178 del 08/10/2004 e n. 3650 del 25/11/2008 e n. 3811 del 09/12/2009 e n. 329 del 16/02/2010;

Visto il D.lgs 18/8/2000 n. 267;

Visto lo statuto del Comune e il Regolamento per l'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

Visti/o i/il pareri/e obbligatori/o riportati/o in calce alla presente;

Con votazione espressa per alzata di mano, che dà il seguente risultato finale proclamato dal Presidente:

Componenti il Consiglio presenti:	n. 13
Voti favorevoli:	n. 11
Voti contrari:	n. ==
Astenuti:	n. 02 (I.O. De Marchi, S. Barbieri)

D E L I B E R A

1. di adottare il secondo Piano degli Interventi, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/4/2004 n. 11, composto dagli elaborati di progetto sotto elencati in atti al Servizio Pianificazione del Territorio:
   - d0801 - Relazione Tecnica;
   - Tav. b0510.1.1 Intero Territorio Comunale - parte 1 - in scala 1:5.000;
   - Tav. b0510.1.2 Intero Territorio Comunale - parte 2 - in scala 1:5.000;
   - Tav. b0510.1.3 Intero Territorio Comunale - parte 3 - in scala 1:5.000;
   - Tav. b0510.2.1 Zone Significative - parte 1 - in scala 1:2.000;
   - Tav. b0510.2.2 Zone Significative - parte 2 - in scala 1:2.000;

- Tav. b0510.2.3 Zone Significative - parte 3 - in scala 1:2.000;
- Tav. b0510.2.4 Zone Significative - parte 4 - in scala 1:2.000;
- d0901 - Norme Tecniche Operative;
- d0902 - Prontuario per la qualità architettonica e ambientale - Estratto modifiche;
- d10 - Relazione Agronomica
- d11 - Relazione Annessi Non Funzionali
- Allegato "C" - Schede Puntuali di Intervento Beni Ambientali e Culturali - Estratto schede modificate;
- Studio di Compatibilità Idraulica - Relazione Tecnica;
- Quadro Conoscitivo (banca dati alfanumerica e vettoriale).

2. di dare atto che gli elaborati sotto elencati in atti al Servizio Pianificazione del Territorio, non essendo stati oggetto di variazione, rimangono confermati così come vigenti:

- Tav. 13.2.1a Progetto Speciale "Livergon - Giara" - parte a - in scala 1:2.000*;*
- Tav. 13.2.1b Progetto Speciale "Livergon - Giara" - parte b - in scala 1:2.000*;*
- Tav. 13.2.2 Progetto Speciale "Proa" - in scala 1:1.000*;*
- Tav. 13.2.3a Progetto Speciale "S.P. 46" - parte a - in scala 1:2.000*;*
- Tav. 13.2.3b Progetto Speciale "S.P. 46" - parte b - in scala 1:2.000*;*
- Atlante Beni Ambientali - in scala 1:2.000*;*
- Allegato "B" - Schedatura dei nuclei storici rurali;

3. di incaricare gli uffici comunali di provvedere al deposito sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2004 degli atti inerenti il P.I. adottato presso la sede del Comune (Ufficio Relazioni con il Pubblico) a disposizione del pubblico, per 30 giorni consecutivi e di pubblicizzare detto deposito mediante avviso affisso all'albo on-line e su almeno due quotidiani a diffusione locale e con manifesti da collocare in luoghi pubblici nonché nel sito del comune;

4. di dare atto che decorsi i trenta giorni di cui al punto precedente chiunque può formulare osservazioni entro i successivi trenta giorni;

6. di dare atto che:
   - dalla data di adozione del P.I., limitatamente alle prescrizioni ed ai vincoli espressamente previsti nei relativi elaborati e nelle Norme Tecniche Operative, saranno applicate le misure di salvaguardia di cui all'art. 29 della L.R. n.11/2004 e art. 12, comma 3, del D.P.R. 06/06/2001 n. 380, secondo le modalità previste dalla L. 03/11/1952 n.1902 "Misure di salvaguardia in pendenza dell'approvazione dei piani regolatori" e successive modificazioni;
   - ai sensi dell'art. 9 T.U. Espropri D.P.R. 8/6/2001 n. 327, come modificato dall'art. 1 D.L.vo 27/12/2002 n. 302, l'imposizione del vincolo quinquennale preordinato all'esproprio diventa efficace con l'approvazione e l'entrata in vigore del P.I.;
   - il Piano degli Interventi vigente (fase operativa n. 2), conserverà la sua efficacia, in regime di salvaguardia, fino all'entrata in vigore del secondo Piano degli Interventi.

****

Il **Presidente** pone quindi in votazione l'immediata esecutività del presente atto, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000.
La votazione, espressa per alzata di mano, dà il seguente risultato:

Componenti il Consiglio presenti:	n. 13
Voti favorevoli:	n. 11
Voti contrari:	n. ==
Astenuti:	n. 02 (I.O. De Marchi, S. Barbieri)

Il Presidente dichiara approvata l'immediata esecutività del provvedimento.

Comune di Malo (VI)

PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO

OGGETTO: ADOZIONE SECONDO PIANO DEGLI INTERVENTI (P.I.), AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA L.R. 11 DEL 23/04/2004.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

si esprime parere favorevole di regolarità tecnica-amministrativa
motivazioni:
Li, 23/11/2017

IL RESPONSABILE SUAP - SUE - ASSETTO DEL TERRITORIO
dott. Livio Bertoia

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Nelvio Piazza

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Livio Bertoia

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'albo Pretorio OnLine di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 04/12/2017 .

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
dott. Oscar Raumer

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione il _____ .

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
dott. Oscar Raumer